

Utilizzo del metronomo

La gestione e il controllo del tempo sono un obbiettivo importantissimo. Un chitarrista che sa suonare a tempo può non essere un velocista senza che questo pregiudichi il fatto di poter essere un musicista eccellente. Un chitarrista che non sa andare a tempo, per quanto muova velocemente le dita, non sarà mai un musicista degno di considerazione.

Il metronomo è una apparecchiatura che aiuta il musicista ad avere la concezione più nitida del tempo, che accomuna tutti i musicisti nei vari generi e stili. Nel campo chitarristico, viene utilizzato per far acquisire la velocità di entrambe le mani facendo appunto degli esercizi chiamati **martellati e saltelli**. Nel campo moderno, si utilizzerà il plettro nelle varianti **BB** (battere – battere), **LL** (levare – levare), **BLBL** (battere – levare – battere – levare), **LBLB** (levare – battere – levare – battere), **LLBB** (levare – levare – battere – battere), portando il metronomo a una velocità leggera suonando lo stesso esercizio, variando le **cellule ritmiche** (ovvero quarti, duine, terzine e quartine).

Lo scopo dell'esercizio sarà quello di aumentare sempre di più la velocità del metronomo per avere maggiore elasticità e agilità ad entrambe le mani.

Nel campo classico, si inizierà ad utilizzare il pollice che avrà il compito di suonare i bassi di un esercizio/composizione. Così si inizierà ad utilizzare il nostro strumento non più in maniera **monodica**, ma in maniera **polifonica** in quanto le sonorità basse e alte andranno a sovrapporsi.